

Modifiche all'articolo 27 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Strutturale relativamente al dimensionamento con destinazione direzionale dell'UTOE di Sovicille

La modifica al Piano Strutturale adottato si rende necessaria dalla presa d'atto delle nuove condizioni operative - recentemente intervenute - inerenti l'attività della Banca CRAS, che producono una profonda modifica del quadro conoscitivo sul quale sono stati definiti l'attuale dimensionamento e il perimetro dell'UTOE di Sovicille, dove ha sede la direzione centrale della banca.

Si prende atto in sostanza della programmata fusione della medesima Banca CRAS con la Banca di Credito Cooperativo di Chianciano Terme, con le relative conseguenti ed immediate necessità di ulteriori ampliamenti rispetto non solo a quanto previsto dal Piano Strutturale adottato, ma anche rispetto alla stessa programmazione strategica che aveva supportato le ultime osservazioni allo stesso Piano adottato presentate dalla banca.

In considerazione della rilevanza pubblica della banca che rappresenta una delle attività economiche fra le più significative rispetto all'identità del territorio, gli interventi di ampliamento sono ritenuti indispensabili per l'adeguamento della sede alle nuove esigenze e per il mantenimento della sede storica sul territorio.

Si riporta il testo dell'articolo 27 delle Norme tecniche d'attuazione nella parte relativa al dimensionamento con destinazione direzionale dell'UTOE, come adottato:

(...)

Complessivamente gli interventi di completamento potranno riguardare, con destinazione residenziale, un massimo di nuova superficie utile lorda di mq. 2000 (mc. 6.000); con destinazione commerciale di vicinato un massimo di superficie utile lorda di mq. 750 (mc. 2.250); con destinazione direzionale un massimo di superficie utile lorda di mq. 700 (mc. 2.100).

(...)

e con le modifiche proposte in rosso:

(...)

Complessivamente gli interventi di completamento potranno riguardare, con destinazione residenziale, un massimo di nuova superficie utile lorda di mq. 2000 (mc. 6.000); con destinazione commerciale di vicinato un massimo di superficie utile lorda di mq. 750 (mc. 2.250); con destinazione direzionale un massimo di superficie utile lorda di mq. ~~700 (mc. 2.100)~~ **2.700 (mc. 8100)**.

(...)

NOTA: la presente scheda e la relazione pubblicate su queste pagine dal 9 dicembre 2009, sono state modificate in data 28 gennaio 2010 perchè per errore era stata pubblicata una precedente versione che riportava una S.U.L. di mq. 3.000 e nessun limite volumetrico. L'esatto dimensionamento proposto in modifica al Piano Strutturale e presente negli atti ufficiali è quello sopra riportato